

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo
PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 — Semestre L. 8 — Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 — In III. pagina Cent. 30 — In II. pagina Cent. 40 — In I. pagina Cent. 50 — Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea — Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASSENSTEIN & VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

AI NOSTRI LETTORI

Tra brevi giorni cominceremo la pubblicazione d'un romanzo di NADAR **Occhi assassini.**

Storia d'amore e di passione, piena d'avvenimenti, il romanzo di NADAR sarà per i nostri assidui una di quelle letture, che lasciano per lungo tempo caro ricordo negli animi.

Occhi assassini

Non è il romanzo d'appendice che si trascina sui giornali con difficoltà e pesantezza, ma la narrazione piana, semplice, purgata di stile e castigata di idee, quale poche volte ci è dato leggere nei migliori scrittori del giorno d'oggi.

NOSTRI DISPACCI particolari

Il matrimonio del principe di Napoli

ROMA, 25
Non è vero che siano sospese le trattative pel matrimonio del Principe di Napoli, nè che il Re abbia dichiarato che per ora non si pensa di dar moglie al principe.

Certificati d'origine

ROMA, 25
Diverse case pugliesi continuano a reclamare contro il ritardo, che si verifica nella vidimazione dei certificati di origine per grosse partite di vini, che da settimane giacciono presso le dogane di frontiere austriache.

Pel 1° maggio

ROMA, 25
Secondo notizie pervenute al ministero dell'Interno, non vi sarebbe ancora nessuna preparazione nelle provincie per la festa operaia del 1° maggio.

Le nuove uniformi militari

ROMA, 25
S. M. il Re ha approvato i nuovi tipi di uniformi pegli ufficiali e soldati. Le nuove uniformi pegli ufficiali andranno in vigore entro il corrente anno. Quelle pegli uomini di truppa saranno applicati un po' per volta.

Convenzione commerciale italo russa

ROMA, 25
Il governo russo ha fatto nuove proposte al governo italiano per una convenzione commerciale tra la Russia e l'Italia. Pare che esso abbia attenuate le proprie pretese relativamente ai dazi italiani sui grani e sui petroli russi. Così i negoziati si avvierebbero ora verso una soluzione e, non accadendo nuovi intoppi, la nuova convenzione potrebbe essere presentata alla Camera alla ripresa dei lavori.

Ultime notizie dall'Eritrea

I RUSSI AD OBOK

70 mila morti?
ROMA, 25
Mercatelli telegrafa da Massaua alla «Tribuna» che alcuni russi appartenenti alla spedizione diretta in Abissinia sono sbarcati a Sagallo, possedimento francese vicino ad Obok, per raccogliervi i resti della bandiera del cosacco Atschinoff inalberata su

quel forte nella prima sua impresa, forte che venne distrutto nel noto bombardamento fatto dalle navi francesi.

In seguito all'insuccesso delle trattative fatte dai preti di Axum per la pacificazione del Tigre con la Colonia eritrea, ras Mangascià scrisse una lettera al generale Barratieri. Se ne ignora il contenuto, ma probabilmente deve trattarsi di offerte di pace.

Re Menelik nell'ultima sua razza perdette un migliaio di uomini, Uccise 70 mila (?) Galla e catturò 15 mila schiavi.

Una pattuglia di nostri informatori attaccò sull'Atbara tra Osobri ed El Pascer una piccola carovana di dervisci uccidendone 1, ferendone altri e catturando alcuni cammelli. La pattuglia s'impossessò pure delle lettere dirette ad Ahmed Fadid da Osman Digma. Esse hanno, del resto, un carattere affatto privato.

Non è ancora ben certa la nomina di Osman Digma a capo dell'esercito dei dervisci sull'Atbara.

Resipiscenze

La rivista del Sole del giorno 10 febbraio doveva — ed è naturale — urtare i nervi a certi ringhiosi giornali di opposizione, che ne formarono oggetto di speciale polemica.

Se i nostri lettori ricordano, anche su queste colonne furono riprodotti alcuni brani di quella rassegna che abbiamo a buon diritto considerato come i primi sintomi di una salutare resipiscenza.

Franca ora la spesa che noi diamo ai lettori, sotto lo stesso titolo, l'ultima parola dell'articolista della rassegna, contenuta nel numero di ieri del detto organo di Milano, in risposta alla Perseveranza:

«Ho visto che la Perseveranza ha dato sulla voce alla Riforma (la quale aveva citato alcune frasi della Rivista del Sole di quindici giorni fa) ed ha accusato il giornale romano, di adulazione verso il Governo.

Il Sole ha già risposto per me, alla Perseveranza nel suo numero d'avantieri: non ho che una parola da aggiungere, ed è questa: si potrà trovare a ridere sui metodi di governo di Crispi; ma io sono seguace di quella massima: ogni paese ha il Governo che si merita; o noi siamo troppo giovani o è troppo vecchio il regime parlamentare per noi: perchè sentiamo tutti di respirar meglio a Camera chiusa? Perchè lo spettacolo vergognoso di Montecitorio, quelle scenate da trivio, e soprattutto quel perditempo scandaloso, hanno provocata la reazione e quasi ci fanno dire: ben venga un Governo autocratico! È dura, ma è questa la verità vera.

Ora il governo di Crispi avrà le sue mende e da queste colonne, adulazioni o cortigianerie non partirono mai, anzi, specialmente con l'onor. Sonnino, il Sole è stato spesso volte severo, ma — pur non acconsentendo completamente in esso — un programma Crispi e i suoi collaboratori lo hanno, una via da seguire se la sono tracciata e la seguono, e questa è la forza del Gabinetto.

È l'estero che ci tiene gli occhi addosso e delle cose nostre è così bene al fatto, crede la Perseveranza che ci avrebbe riaccordato la sua fiducia, se non avesse visto che al timone della barca c'era una mano di ferro (per adoperare la frase d'uso) e dei valorosi vogatori a spingerne i remi?

Chiudo ripetendo una frase volgaruccia se si vuole, ma efficace e che ho sentita ripetere ieri da un veneziano puro sangue: «sotto stò Governo se non altro se magna!»

E dopo tanto discreditato e sfiducia nelle faccende nostre, l'aver contribuito a rialzare un po' il morale, non è già un merito?»

Tutto ciò noi pure abbiamo ripetuto le mille volte anche sulle colonne di questo giornale.

Nondimeno riesce indubbiamente rimarchevole questo movimento di schietta avversione all'attuale parlamentarismo, movimento che si esplica non soltanto nei fogli politici, ma pure attraverso le pagine più studiate di opuscoli e di studi scientifici.

Ma quale influenza potrà esso esercitare sugli elettori? Come influire sui risultati ultimi di una prossima campagna elettorale? Ecco una questione le cui deduzioni potrebbero essere in questi momenti arrischiata.

Imperocchè — per quanto sia doloroso — bisogna pur constatare che non è sempre il buon senso di molta parte delle masse, che trionfa; che anzi, esso è per lo più peggiorato dalle mire settarie e dalle astuzie di arruffapopoli, i quali fanno mercato delle miserie umane.

DA FIRENZE

(Nostra corrispondenza particolare)
Firenze 22

Da quando vi scrissi l'ultima mia il tempo ha continuato a mantenersi pessimo.

Pioggia, neve e vento si sono dati in questi giorni fraternamente il cambio, per tormentare i poveri fiorentini.

Davvero che quest'anno Firenze ha smentito alla fama mondiale ch'essa gode per la mtezza del suo clima durante la stagione invernale, e che i numerosi forestieri che vengono qui per passare i mesi più rigidi dell'inverno devono, quest'anno, aver provata una amara delusione.

E forse il tempo, unito a ragioni economiche, ha contribuito a rendere il carnevale, poveretto, più misero, più stentato, più rachitico del solito.

Il carnevale popolare, poi, quel carnevale allegro e chiassoso che si sfogava in corsi mascherati con getto di fiori, di confetti e... di altri commestibili nonchè di coriandoli; che riempiva le fiere pubbliche assordando tutti con i fischi, le trombette, gli urli più o meno feroci ed i motti più o meno spiritosi, che invadeva caffè e trattorie riempendo le sale di costumi d'ogni colore, quel carnevale del bel tempo antico è assolutamente ridotto a nulla.

Ieri, Giovedì grasso, tu altri tempi aveva luogo il primo dei tre corsi mascherati, ma ieri, che ricordasse il corso non c'era che il regolamento ad esso relativo fatto affiggere dal municipio alle cantonate.

Anche il numero delle maschere scarsissimo e di rango non troppo elevato.

Nessuna in carrozza, e quelle a piedi vestite, la maggior parte con molta troppa semplicità.

Le camicie, i berretti da notte, le giacche arrovacciate, gli ombrelli rotti offrivano un grande contingente ai costumi delle maschere di ieri.

Tutto il carnevale si riduce a feste da ballo in case private e nei circoli.

Ieri notte ha avuto luogo per iniziativa dell'Associazione della stampa toscana un veglione mascherato, al «Teatro Nuovo».

tiene articoli e poesie dei nostri principali scrittori italiani nonchè di alcuni stranieri. Fra quest'ultimi ricorderò Emilio Zola, fra i nostri Carducci, D'Annunzio, Panzacchi, Chiarini, Mazzoni, Zardo, Nencioni ed altri.

Per beneficenza pure abbiamo avuto venerdì della scorsa settimana e martedì di questa due straordinarie rappresentazioni.

Venerdì al «Teatro Niccolini» la Compagnia drammatica diretta dal comm. Cesare Rossi a cui si era aggregato per l'occasione Tommaso Salvini, ha rappresentata la «Cassia» commedia di Scriba, devolvendo l'introito della serata a beneficio della «cassa di sovvenzione fra gli artisti drammatici»; la serata, come è facile immaginare riuscì splendida.

I due grandi artisti furono pari alla loro fama ed il pubblico numerosissimo tributò loro lusinghi e caldi applausi.

Martedì alla R. Scuola di Recitazione diretta dall'egregio prof. L. Rasi, fu recitato, a scopo di beneficenza, il «Tasso» di Goldoni. Maestri ed alunni recitarono insieme ottenendo uno splendido successo.

Pare che per i primi di quaresima gli studenti universitari della nostra città preparino qualche cosa di straordinario.

Ho sentito dire ed, un pochino, anche ho visto grandi preparativi. Ma per ora acqua in bocca!

Gli studenti tengono molto ad una scrupolosa segretezza. A tempo e luogo vi darò il più ampio resoconto di tutto.

E ZETA

Da Torino

(Nostra corrispondenza particolare)
TORINO, 25.

Come vi preannunciai, l'onor. Rudini qui giunto, accolse l'invito dell'on. Pincchia, poscia si recò all'Hotel d'Angleterre.

Da persona bene informata posso dirvi che l'on. Rudini, dopo un convegno che avrà luogo in casa dell'on. Pincchia stesso ed a cui parteciperanno i deputati della opposizione, accetterà l'invito ad un banchetto, ove pronuncerà un discorso.

La riunione di Milano ha formato per così dire la base dell'accordo oppositore e quella di Torino colmerà il vuoto o meglio le lacune. È certo intanto che l'on. Di Rudini pronuncerà entro la prima quindicina di marzo un discorso-programma, in cui si svolgerà la sua idea generale sui criteri d'amministrazione e governo. L'on. Rudini a Torino conta molte simpatie e la sua visita è a tutti graditissima.

L'on. Palberti è giunto ieri, e ciò conferma l'annuncio della riunione. Queste notizie di un discorso-programma mi furono date per sicurezza.

LA DATA DELLE ELEZIONI

L'Agenzia Italiana comunica: Manteniamo la nostra informazione sulla data delle elezioni, 5 maggio, per comizi generali, e 12 per ballottaggi.

Confermiamo che essa fu già determinata e di pieno accordo nel Consiglio dei ministri, il quale non ha alcuna ragione di ritornare, come si dice, su questo argomento.

Invece quello che non sono state fin'oggi discusse né deliberate sono le modalità delle elezioni.

Non mancherebbe — a quanto ci si assicura — opinione autorevole per la convocazione dei Comizi in seguito a decreto reale, sanzionato una modifica che ha già avuto largo seguito di suffragi nel Parlamento e nel paese.

Si vorrebbe così assicurare alla nuova Camera una autorità maggiore, una più incontestabile rappresentanza del corpo elettorale.

Carnevale politico

Siamo di carnevale, non c'è che dire. Chi ne dubitasse non avrebbe altro da fare che leggere qualche giornale, che dopo aver but-tato a mare il deputato Giolitti, a proposito della presentazione del plico, crede venuto il momento di ripescarlo, immaginandosi che alcune correnti dell'opposizione possano rispingerlo verso la riva, in salvamento.

Il sorriso viene alle labbra vedendo gli sforzi sisifei con cui per trovare un pretesto decente a questo mostruoso salvataggio, si cerca di spogliare il deplorato di Drònero del suo palamitone, nudo di tutte le colpevoli transazioni coi fornitori di fondi per le elezioni generali, per rivestirlo della bianca tunica di candidato inverosimile... a una presidenza del Consiglio, nel veglione di giovedì grasso.

Ahime, su quella tunica bianca riappare-scono ostinate certe macchie che a poco a poco prendono forma di lettere, e si ricompongono in parole che tutti capiscono, rammentando. E sul petto, al posto del cuore, si legge: *Tanlongo senatore*; alle spalle: *Relazione Biagini*; sopra una manica: *voci uscite dal carcere*; sull'altra: *ricevuta Cantoni*.

Poi, qua e là, fra le pieghe della tunica, s'intravedono, in caratteri più minuti, impronte indelebili d'inchiostro tipografico, come su quel lino candido e soffice fossero stati applicati fogli umidi di stampa, giornali e pagine di rendiconti parlamentari.

Molte cose si nascondono fra quelle pieghe, come imolte cose si dimenticano, quando i mesi e gli anni son passati, fra le pieghe delle memorie, ma qualche cosa si legge ancora, abbastanza chiaramente: *elez. Frosinone, neonato Gavazzi, anni reclus. diffamatori, Banca Romana, ecc.*

La Gazzetta piemontese, che lavora più di tutti gli altri a questa mascherata, s'illude ancora di poter cancellare queste tracce inopportune sul travestimento tristemente carnevalesco dell'uomo che, dopo aver letto la relazione Biagini, aveva dato incarico all'onorevole Roux di preparare una proroga di sei anni dell'anarchia bancaria, e si svocia a gridare impertinente contro chi non vuol convenire che quelle macchie non si vedono più:

«Vera compagnia della morte, una fazione audace ha preso il campo, risoluta a tutto, imboscate, travisamenti, calunnie, menzogne... ogni arma ha servito...»

E non s'avvede la povera Piemontese, che credendo parlare degli avversari di Giolitti, riassume splendidamente lo stato di servizio dell'ex-presidente del Consiglio della fazione che lo ha seguito quando era in auge, e benchè affetti di sconfassario ora, sarebbe pronta a seguirlo ancora, se ritornasse un'altra volta in auge e per sconfassarlo ancora in occasione di altri plichi o di nuove elezioni, secondo i casi.

Ogni arma ha servito? Certo, Piemontese mia, anche le armi corte.

Soltanto le armi corte giolittiane hanno ferito Giolitti prima di tutto.

Ma la Piemontese non si sgomenta. Sono passati oramai due anni, e chi ricorda più la seduta del 20 dicembre 92 e gli articoli dei giornali direttamente ispirati dal presidente del Consiglio del tempo, a Roma e a Torino? Le minacce ai diffamatori, ai nemici del credito italiano, che osavano attaccare la Banca del cuore di Giolitti?

Avanti dunque e ripetiamo tutti con la Piemontese:

«Quale è il titolo vero del reato di cui è colpevole Giolitti?»

«L'aver osato per il primo di portar il braccio contro la corruzione della Banca Romana. Il putrido di questa Danimarca era sacro e inviolabile. Guai a chi lo toccò!»

Ha capito l'on. Napoleone Colaianni, ha capito il neonato Gavazzi? Essi, d'accordo con Tanlongo, di cui avevamo patrocinato la nomina a senatore, volevano nascondere la corruzione della Banca Romana, cercare di dissimulare il putrido di quella Danimarca, ma avevamo fatto i conti senza l'on. Giolitti, che ord per il primo di portare il braccio contro la Banca Romana, e era ne sconta il fio!

Io so benissimo che si tratta di un imputato il quale fra quarantotto ore dovrà essere interrogato da un giudice istruttore, e avrei lasciato volentieri che egli si presentasse davanti al magistrato e si disculpasse non solo delle accuse che sono conseguenza di querele

private, ma anche di quelle che riguardano l'altro processo di lazione pubblica, senza aggiungere nessun commento alla cronaca dei fatti.

Ma pur troppo, questo imputato, come nei giorni precedenti alla presentazione del plico, si apparecchia una rientrata in scena, dando ora come allora incarico ai suoi fidi di sfidare a battaglia, di minacciare mezzo mondo.

E quindi non è più possibile di vedere in lui il solo giudicabile, ma bisogna anche ammirarlo nel travestimento in cui lo presenta la *Piemontese*.

Ammiriamolo dunque, perchè in verità, se non l'ammirassimo questa volta, avremmo perduto una bella occasione di stupirsi per davvero.

Uccolo là: egli è il puro, egli è l'intemerato, egli è il grande giustiziere. Ha voluto purificare l'ambiente primato vittima della sua nobile missione.

Siamo di carnevale, non c'è che dire.

Plongiak

L'assemblea degli azionisti della Banca d'Italia

Una pubblicazione abusiva

Roma, 25

Oggi nell'Assemblea della Banca d'Italia, presenti 808 azionisti, rappresentanti 83954 azioni, con diritto a voto 2517, si approvò la relazione del direttore-generale Marchiori, affermando la piena e assoluta fiducia nella sua opera, e la svalutazione di 30 milioni di capitale.

I benefici netti dello scorso anno furono di lire 4794.226, il che permette di distribuire 15 lire per azione.

Roma, 25

Il «Corriere di Napoli» di ieri pubblicò lo stato attivo e passivo della Banca d'Italia al 31 dicembre 1894 e la dimostrazione generale dei prodotti e delle perdite dello stesso anno.

Per la pubblicazione di questi documenti, che dovevano essere comunicati oggi all'Assemblea degli azionisti, l'on. Marchiori è adiratissimo e ordinò un'inchiesta per scoprire come mai quei documenti, che l'Assemblea doveva conoscere per prima, siano giunti in possesso del «Corriere di Napoli».

Notevoli sono le seguenti cifre figuranti all'attivo; 300 milioni di attività non liquide provenienti dai cessati Istituti di emissione, circa 73 milioni di credito fondiario della già Banca Nazionale e 11 milioni di spese ammortizzabili nei futuri esercizi.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Ungheria

Scissure politiche

Causa il contegno del deputato Justh, il partito dell'indipendenza si è scisso in due gruppi. Si staccarono dal partito circa 30 deputati, mentre ne sono rimasti una settantina.

I giornali deplorano queste scissure che menomano le forze degli indipendenti a tutto profitto degli austriaci.

Spagna

Per Ruiz Zorrilla

Telegrafano da Madrid:

Sono arrivate a Villagiosa moltissime rappresentanze di assicurazioni politiche per rendere omaggio a Ruiz Zorrilla.

Egli ne ricevette solo alcune, stante le sue condizioni di salute.

Crisi operata

A Valez Malaga, Tariffa, Algeciras e Cadice la crisi operaia si fa sempre più acuta.

Vi sono 60.000 operai senza lavoro.

A Cadice ebbe luogo ieri un conflitto tra operai e la truppa. Questa fece uso delle armi, ferendo diverse persone.

Ad Olvera gli operai disoccupati minacciavano di dare l'assalto all'Ayuntamiento (Prefettura), ma furono respinti e dispersi.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 25. — Il governo francese dirigerà fra pochi giorni a tutte le potenze estere

l'invito a partecipare all'esposizione universale per il 1890.

LONDRA, 25. — Gli inglesi distrussero completamente il 22 febbraio la città di Nimo sul Niger, dopo un combattimento accanissimo. La città contava oltre cinquemila abitanti. Gli inglesi l'attaccarono dalla parte del fiume.

VIENNA, 25. — Fin dalle 8 di stamane vi fu una immensa affluenza di pubblico nella chiesa della corte per visitarvi la salma dell'arciduca Alberto.

VIENNA, 25. — L'imperatore ha ricevuto in udienze private parecchi principi tedeschi e il maresciallo Martinez Campos, venuti per assistere ai funerali dell'arciduca Alberto.

VIENNA, 25. — Il principe Giorgio di Sassonia è giunto alle ore 2 pom.

Fu ricevuto dall'imperatore che indossava l'uniforme sassone.

Il granduca Wladimiro, che indossava l'uniforme austriaca, è arrivato alle ore 4 pom. e fu pure ricevuto dall'imperatore e dagli arciduchi che portano l'uniforme russa.

Il ricevimento fu cordialissimo. Il granduca Wladimiro scese al palazzo dell'ambasciata Russa.

Si conferma che pure il duca d'Aosta sarà ricevuto dall'imperatore.

Il duca riceverà la colonia italiana all'ambasciata d'Italia.

BERLINO, 25. — L'imperatore è partito per Vienna stasera alle 7.50 con treno speciale.

VIENNA, 25. — Si assicura che l'imperatore Guglielmo si congederà domani dopo i funerali della famiglia imperiale, ma si tratterà anche mercoledì a Vienna, alloggiando all'ambasciata tedesca.

LONDRA, 25. — Il «Times» ha da Costantinopoli: Rustem ambasciatore turco a Londra si ritirerà quanto prima, Karatheo l'ory lo sostituirà.

PIETROBURGO, 25. — I circoli ufficiosi designano Ugone Tolstoj come l'autore di un proclama, sotto forma di lettera aperta, contro l'ultimo discorso dello czar.

MADRID, 25. — Le convenzioni tra la Spagna e l'ambasciata del Marocco vennero firmate ieri sera.

TIENSIN, 25. — Lihungchang non è ancora partito per il Giappone; attende sempre i pieni poteri necessari per trattare la pace.

LONDRA, 25. — Il «Times» ha da Kobe: Un nuovo corpo di spedizione è in formazione a Hiroshima; credesi destinato ad occupare l'isola Formosa.

CAIRO, 25. — Il Kediva ricevette Cromer, cui rinnovò l'assicurazione che il ministero subirebbe nessun cambiamento.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 15 Febbraio a 31 Dicembre 1895
L. 13:50
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

FORBICI ALL'OPERA

Un re che domanda l'aumento di stipendio.

Dinah Solifon, il monarca africano che fu spodestato pochi mesi dopo la visita da lui fatta in Francia nel 1889, ha diretto al senato francese una petizione nella quale reclama un aumento di stipendio, perchè cento franchi al mese, assegnatigli dal Governo, non gli bastano per vivere.

Certo con 3 franchi, e 33 centesimi al giorno c'è da star poco allegri, anche in Africa.

Costumi olandesi.

Quando un giovane in Olanda desidera conoscere e sposare una fanciulla, usa il seguente modo:

Si reca al portone della casa della sua prediletta, suona il campanello e chiede un fiammifero per accendere il suo sigaro.

Pochi giorni dopo rinnova la richiesta del fiammifero. Allora i genitori della fanciulla, sapendo di che si tratta assumono informazioni.

Se queste sono sfavorevoli, quando il pretendente ritorna per la terza volta, gli si nega il fiammifero, e gli si chiude la porta in faccia.

Se invece le informazioni sono soddisfacenti, il giovane viene invitato a entrare in casa per spiegare ai genitori lo scopo della sua venuta.

Quando ha fumato il suo sigaro, la fanciulla gli ne regala un altro e gli lo accende.

Ciò si considera come una vera promessa di matrimonio, che obbliga seriamente ambedue le parti.

I versi.

Senò un po' lunghi - ma in complesso sono carini assai; ne è autore l'egregio amico Roberto Rocchi.

AD X

Dir che non l'amo, un ibrido rampol di Giuda, arda; che di tradirti ho in animo ma non di farti mia;

che se ti siedo accanto di fiamma insana e cupida arde il mio cor soltanto;

Che ingeneroso, indocile son; che ogni fede ho ucciso; che le mie labbra ironico sfiora e maligno un riso;

che nel mio sguardo il fulmine

d'un odio immenso brilla; che da miei detti un tossico acre, letal distilla.

Che a te, mal cauta vergine, a tal demonio unita, irta di smanie e triboli trascorrerà la vita; e del tuo amor l'incanto s'ontarà con i gemiti d'impetivito pianto.

Di tale fosca immagine l'uom di cui tu signora sei, velenoso un aspide a te dipinse or ora. Ma di corruccio è indegno di questo fango ignobile inzaccherarmi lo sdegno!

Ma a te dirò, mio pallido angelo biondo: E vile chi all'altrui cenno docile piega la fronte umile. La fede uccisi? Anch'io, credi, ho una fede e bastami ho fede in te, ben mio.

Se ad un'atroce ingiuria bello è accordar perdono; oh! allora è vero, credilo, ingeneroso io sono. Per me di Cristo ho irriso sempre la vile massima d'offrire a schiavi il viso.

È ver talor sarcastico ha un riso il labbro mio se cavaliere un asino dinanzi a me vegg'io, ovver se un ciurmadore sento dal volgo stupido chiamar commendatore.

È ver che d'ira un fulmine m'irraggia la pupilla se miro il crin di nobile dama che d'or acintilla, e là d'appresso, in grame lacere vesti, un pargolo pianger di freddo e fame.

È vero pur che un tossico sovente ha il labbro mio, ma quando sol gli ipocriti stigmatizzar vogli'io oh! avvelenato è allora, ma di menzogna vergine questo mio labbro ancora.

Osservazioni geometrie-sociali.

Il mio egregio amico A. conte Sapoli mi manda un nuovo saggio brillante del suo ingegno.

Ascoltate: In geometria la linea più breve per raggiungere una meta è la retta, in società quasi sempre la storta.

In geometria tutti i raggi sono proporzionati al loro circolo, in società quanti raggi fuori di misura!

In geometria la sfera, in società la donna sono le cose che hanno minor base.

Marito e moglie, come due linee parallele, anche se prolungati all'infinito s'incontrano mai.

L'incontro di due rette forma un angolo retto, ottuso od acuto: l'incontro di due uomini raramente da qualche cosa di retto troppo spesso d'acuto se non è ottuso; l'incontro poi dell'uomo colla donna genera qualche cosa di rotondo.

A. conte Sapoli

Le scotchchezze.

Un barbiere, dopo aver messo della cipria sopra una graffiatura fatta col rasoio, vorrebbe continuare senza timore l'operazione.

L'avventore: - Scusate, non mi batto che al primo sangue il duello è finito; stringiamoci la mano.

La sciarada:

- 1) nel corpo
- 2) parente
- 1-2) a noi vicina

Quella precedente:

palo-m-baro

LA FORBICE

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Ponte di Brenta, 24. — (Veridicus) — Anche a Ponte di Brenta si brucia incenso all'ara di Tersicore.

Mercordì scorso in casa Pavanello festa da ballo riuscitissima col gentile concorso di non poche eleganti signore e signeri.

Fra i cavalieri notai i fratelli Toschi ed Olivotto di Padova.

Promotori della bellissima festa i signori Stella Bernardo e Giov. Batt. Pavanello; direttore del ballo il simpatico Toschi Amedeo. La cena a mezzanotte coll'appendice di brillante trattenimento si protrasse fino alle due.

Anima e brio del geniale convegno, i signori Schirardi Vittorio, Facco Antonio, Stella, Sturaro colla sua elegante signora, Trevisan ed altri cortesi giovanotti.

Bravo il sig. Pavanello che seppe coll'ottimo Stella organizzare una festa coi fiocchi, ove l'ordine perfettissimo e il buon umore trattennero i convenuti fino alle cinque del mattino.

Iersera poi grandiosa festa da ballo in Sala dei Mediammatici Rescuto Massaretto. Oltre 34 erano le coppie danzanti che instancabili di sacrificare alla Dea delle danze si ritirarono allorché Feba annuò loro il suo ingresso nella gran scena del mondo.

Promotori i soliti signori Schirardi Vitterio, Facco Antonio, Nani, Baro Girolamo, Trevisan, ecc.

La cena servita dall'ottimo Squarcina non andò esente di comici incidenti.

Bravi a tutti ed arrivederci a metà Quarresima!

Abano, 24. — Ieri sera allo Stabilimento «Il Molino» ebbe luogo un banchetto d'oltre cinquanta coperti in onore del nostro egregio medico dott. Salvagnini cav. Ulderico. Quanto di meglio sa dare il nostro paese era presente alla festa, che riuscì veramente splendida e degna della persona che si volle onorare. Chi non poté intervenire partecipò col pensiero, e inviò telegrammi e lettere ricche di plauso e d'affetto. Notabilissime quelle dei signori Rigoni cav. Pietro, Sacerdoti avv. cav. ufficiale Giorgio, Sette Giuseppe, Riello Giuseppe.

Bellissimi gruppi di piante verdi - di fiori, di bandiere - rendevano la sala d'aspetto gaio e festante.

Il servizio, manco a dirlo, venne benissimo fatto. Piatti eccellenti, vini ricercati. L'albergatore signor Rebastello Antonio si fece veramente onore, e non ismentì la vecchia fama che meritamente gode lo stabilimento «Il Molino».

Il Segretario Comunale sig. Migliorati Giovanni aprì una serie felicissima di brindisi. Il suo indirizzo al cav. Salvagnini, rispecchiò fedelmente l'amore, la gratitudine, il rispetto che ad Abano, raccoglie la simpatica figura del nostro medico.

Il giovane Bonetti Antonio, studente in medicina, improvvisò rime molto graziose, di cui non so se debba rendere più lode alla spontaneità del verso, o alla gentilezza del pensiero.

Il sig. Italo Gianfranceschi parlò brevemente, ma in forma elevata, e riscosse lunghi e forti applausi, quando fece voti per la felicità della famiglia del Salvagnini.

Rime assai belle recitò pure il sig. Rigoni Domenico, farmacista, e altre parole, delle quali non saprei dir tutto il bene che meritano, dissero i signori Carrara Giovanni e Campagnaro Giovanni.

A tutti finalmente rispose, commosso, il dott. Salvagnini. Questa risposta meriterebbe essere riportata per intero - perchè torna difficile riassumerla.

Cortesemente ricordò chi volle sì lieta adunanza in suo omaggio - ricordò le attestazioni d'affetto che sempre gli sono prodigate in Abano. Disse quanto coraggio ed amore gli infondono nel lavoro continuo e faticoso - ma sempre caro al suo cuore - e brindò alla salute di tutto il paese - di quella salute di cui è vigile e intelligente custode.

Le sue parole sollevarono, permettetemi la frase, un aragano di applausi; di strette di mano, di baci. Sicuro anche di baci, e baci che venivano dall'animo di tante persone, che ebbero prove indubbie della mente e dell'opera del dott. Salvagnini.

E questa festa fu la festa del cuore e sono orgoglioso attestarla.

I signori fratelli Zanon, zii del dott. Salvagnini regalarono le insegne dell'ordine. Quando in nome loro e con nobilissime parole il sig. Migliorati presentò al dott. Salvagnini le insegne, parve che la gioia non avesse limiti.

Tutti in piedi, applaudivano con slancio unanime, concorde, e la banda del paese che suonò durante il pranzo, non poteva superare il clamore delle ovazioni.

Era molto tempo che festa così bella non si dava in Abano, e tutti ne furono soddisfatti. La buona brigata si raccolse alle sette e si sciolse alle tre del mattino.

Furono otto ore di gioia pura e serena.

Quanto fu stampato e detto in questa occasione sarà raccolto in un opuscolo che presto vedrà la luce. Riescirà un ricordo prezioso pel Salvagnini e pel paese di Abano.

Corezzola, 24. — La notte scorsa nel centro del Comune furono perpetrati tre furti di polli in danno di Tagliapietra Luigi, Crepaldi Augusto e Molin Luigi, e due altri furti furono tentati, ma non riusciti in danno di Berto Luigi e Martin Agostino: una vera razzia.

Se la continua di questo passo si ripete la stessa condizione di cose dell'anno scorso. Conviene però che anche gli allevatori di pollame siano più guardinghi e si persuadano che, come è costume in altri paesi, è necessario raccogliere i polli in apposite stie e di notte rinchiederle nelle abitazioni.

Cittadella, 24. — Sotto ancora l'impressione dolcissima delle gaie ed ahimè! troppo fugaci ore passate iersera alla soirée offerta da un Circolo di simpaticissimi signori al fior fiore delle graziosissime concittadine nella splendida sala delle ex Scuole comunali.

Scrivivo convinto di non poter darvi che una ben pallida idea del simpatico ritrovo a cui ben fortunato assistei per gentile invito.

Cominciate alle nove, le danze si protrassero animatissime sino alle tre; e regolate con quell'insieme d'ordine elegante e corretto che con vera abilità sa adoperare l'egregio Presidente signor Sartori, lasciarono in tutti ricordo gradito e cara speranza di poterle presto replicare auspice l'identico elemento sì distinto e simpatico.

Nulla mancò per brio, animazione, buon more schietto, continuo, ed in quella festoleggiata di colori, di gioventù e bellezza, vita, la vita vera splendeva nella manifesta allegria che fa tanto bene e si vorrebbe eterna.

Bouquet ideale più scelto di quello formato dalle vaghe intervenute certo non potrebbe desiderare, e di alcuni di questi fiori lasciati a mene fare il nome.

Fra le eleganti elegantissime la graziosa signorina Avogadro e con essa le signorine Tombolato, Zamboni, Panizzon, sorelle Bonzola, Ziliotto e le signore Mengaldo Fabris Agostinelli, Marchi Avogadro ed altre ed ancora. - Dame gentili perdonatemi di non vorrei ricordare il nome - se la povera memoria non mi mancasse nel buon momento che una distinzione fra voi tutte elegantissime sarebbe impossibile poter fare tanto insieme risaltava pel buon gusto; scelta e varietà da lasciare in memoria incancellabile.

Non so di meglio augurarmi che una presta ripetizione di questa deliziosa serata e che fra tanta accolta di gentilezza e beltà mi sia data la compiacenza infinita di ripetere ancora i miei ringraziamenti di riconoscenza e soddisfazione.

A. G.

CRONACA DELLA CITTA

LA VEGLIA DANZANTE AL CASINO PEDROCCHI

(—)

— Gran miracolo! tu pure qui... Non ti voleva che una veglia mascherata al Casino Pedrocchi per farti abbandonare le molli piume ed il tepore delle coltri! - Così o presso a poco, mi disse, passandomi accanto una mascherina elegante, graziosa, piena di vivacità e di brio.

L'ho guardata, scrutata di sotto alla nera targa, ma non la conobbi.

Chi sarai, mia bella incognita? Eppure, se ci penso ai brevi istanti di quella conversazione, mi viene fatto di dire che la mascherina civettuola e pungente ha mille ragioni.

Non ci voleva altro che la veglia mascherata per tirarmi proprio, inguaita, inamidato nel frak grave e solenne di grande occasione.

Ma c'è poi di che divertirsi a venire quassù.

Un amore d'ambiente, le sale sfoloranti di luce, uno sfarzo, una magnificenza, un buon gusto, un brio - insomma c'è tutto quello che abbisogna per mettere nella membra anzitempo vecchie e floscie, nella giocondità d'una volta.

E chi assisterebbe ai vostri incanti - belle, seducenti mascherine, che come la follia o le farfalle, girate, girate attorno, ovunque portando un atomo dei vostri profumi, un baleno de' vostri sguardi - chi assisterebbe indifferenti?

Tale l'effetto delle splendide sale in quest'occasione per chi vive lontano dal gran mondo.

E a chi gavazza di questi giorni nelle più strambe e pazze gioie, la festa di ieri sera deve pur fare il suo effetto.

Fuori una neve fina, seccante, uggiosa, una melanconia, un malumore - qui grazia, ricchezza, grandiosità. Oh! perchè si deve restar dubbiosi nella scelta?

Non un istante per carità, chè del resto la serena gioialità di queste sale non può permetterlo mai.

Imaginatevi ora.

Qui un domini rosa, dai lunghi pizzetti e dai nastri fiorati - là un elegante figurina tutta trine e merli - altrove splendidi costumi, svariati, dovunque fervida animazione.

E si danza.

Figuratevi che danze! allegre, gaie, spigliate - è la gioventù, sono gli anni più vivaci che danno la prova del loro valore!

Orchestra bene assortita, direzione apprezzabilissima, ordine perfetto - e che si vuole di più in mezzo a tanta gente?

Perchè non si credeva proprio che di persone con questa nollata indocile e nevosa ve ne fossero tante: invece no, la fine di Carnevale anima anche i più restii e si viene al Casino Pedrocchi con sentimenti di vera compiacenza.

E quante dame della nostra migliore società abbiamo veduto; vorremmo qui soltanto segnare i nomi se l'uso ormai non ce

lo vietasse, e, più che l'uso, la paura d'essere incompleti.

Così delle mascherine migliori. Invece qualche cosa vogliamo aggiungere ancora dei balli, bellissimi e ordinatissimi. Perché se l'ora delle cene venne per noi, guardando - per i più giunse quasi inaspettato - tanto era il fervore della danza.

Qui spetta di diritto una lode agli assistenti del *Restaurant* signori Simonich, i quali seppero far le cose per dovere, così ieri notte, come nelle altre feste precedenti. E non è gran cosa, quando si pensi all'affluenza del pubblico nel *Restaurant*, in quell'ora canonica!

Così o bene o male, colle palpebre gravate dal sonno, anche un cenno della festa di ieri si è fatto.

Sarà moneo; sarà incompleto - non dirà forse nulla né alcuna cosa aggiungerà alle tante già dette sul *Casino Pedrocchi*.

Certo però mi valga la buona intenzione, d'aver scritto cioè per mostrare quanto ognuno si possa divertire, come per fortuna così rara è toccato a me ieri a sera.

Spazio Marino ed Istituto Rachitici.

Il Consiglio d'Amministrazione di questa Pia Opera nel ricevere l'egregia somma di Lire 2922.73 ricavata dalle feste di beneficenza promosse dal Comitato delle Patronesse esprime loro i più sentiti ringraziamenti e la propria viva riconoscenza, e pari sentimenti rivolge ai gentili signori che cooperarono alla brillante riuscita della festa.

La carità cittadina - che mai fece difetto nell'aiutare questa pietosa istituzione - trovò nelle patronesse e nei signori, che costituirono il Comitato interpreti degni, ai quali il Consiglio tributa anche a nome dei beneficiati pubblico atto di riconoscenza e di benemerita.

Ecco il Resoconto finanziario dei due «The Danzanti» dati nel *Foyer* del teatro Verdi nei giorni 20 gennaio e 3 febbraio p. p.

INCASSI	
Primo «The Danzante»	L. 2005.00
Secondo »	» 1605.50
----- L. 3610.50	
SPESA	
Primo «The Danzante»	L. 336.33
Secondo »	» 351.44
----- » 687.77	
Ricavato netto L. 2922.73	

Beneficenza.

I preposti della Scuola Professionale Femminile, ringraziano sentitamente la benemerita Banca Mutua Popolare, che nell'assegnare le somme per beneficenza, volle ricordarsi della Scuola stessa.

L'atto generoso è doppiamente gradito perché incoraggia un'istituzione che riesce di vera utilità a moltissime fanciulle.

Gratificazione.

Per il valido appoggio di gentile signora della nostra città; la Scuola Professionale Femminile ottenne dal Ministero della pubblica istruzione un sussidio di L. 200.

A riposo.

Il signor Cassini, segretario all'ufficio dei lavori presso la prefettura, venne collocato a riposo, a datare dal 1° marzo.

Bollettino militare.

Dal «Bollettino Militare» ieri pubblicato a cura del Ministero della guerra rileviamo le seguenti disposizioni:

Mimola, capitano di stato maggiore a Padova, è trasferito al 9° reggimento di fanteria; Simonetti, è stato nominato sottotenente di complemento al Distretto di Padova.

Banca Popolare.

Avvertiamo i nostri abbonati, azionisti della Banca Cooperativa Popolare, che il dividendo 1894 sulle azioni è pagabile fin d'ora dalle ore 10 alle 13 in tutti i giorni feriali, alla Sede dell'Istituto.

Monete di nichello e bronzo.

La Intendenza di Finanza ci manda il seguente avviso:

«Si rammenta al pubblico, per sua norma, che le monete di bronzo e di rame della Grecia e della Repubblica Argentina, come pure qualsivoglia altra moneta della specie o di nichello di conto estero, escluse le monete di bronzo della Repubblica di S. Marino, non hanno corso legale nello Stato.

Per il che, come le pubbliche casse hanno il dovere di rifiutarle, così ogni privato ha pieno diritto di non accettarle, esponendosi, in caso contrario, a perdere l'intero valente.

Distribuzione di aranci.

Sappiamo che giovedì grasso, previo permesso, alcuni giovinetti capitanati dal molto reverendo sacerdote don Antonio Assereto, distribuiranno aranci ai poveri frequentatori della Casa d'Industria e ricoverati nell'annesso Ospizio dei Mendicanti.

Carnovale al Bassanello.

Ieri una riunione numerosissima della musica di Tribano rallegrò la borgata, e alla sera ebbe luogo una cena nell'appartamento superiore dell'albergo.

Tutta la compagnia si recò a notte alta al Caffè Pedrocchi e vi si trattenne a lungo allegramente.

Un gravissimo sequestro.

Non abbiamo voluto dare ieri stesso la notizia del gravissimo sequestro fatto dall'autorità giudiziaria agli uffici della Società Generale Italiana d'Assicurazione a quota fissa contro i danni degli incendi e della grandine diretta dal sig. Luigi Carisi, perchè volevamo dare la notizia con la più possibile precisione.

Ecco ora i particolari:

Su querela di privati sporta contro la Società Generale Italiana dinanzi alla nostra autorità giudiziaria questa, faceva praticare un sequestro giudiziario su parte dei registri tenuti qui in Padova dalla Società stessa.

I registri sequestrati sono i seguenti: libro cassa, giornale e mastro.

Vennero nominati due periti nelle persone del prof. D'Alvise e Cunnet per esaminare i registri stessi. Riferiremo in seguito le risultanze dell'istruttoria.

Il sequestro fu ordinato dal sig. Procuratore del Re.

Fili telefonici spezzati.

Moltissimi fili telefonici, in causa della neve caduta, si spezzarono, in modo che qualche corrispondenza non si poté trasmettere.

Speriamo un pronto rimedio.

Vandalismo.

Questa notte alcuni giovinetti del buon tempo tolsero un fanale del gaz di via S. Croce e lo ridussero in frantumi.

Bella soddisfazione!

Ladri arrestati.

Dieci minute indagini la questura arrestando questa mattina certi Corte Luigi e Burina Francesco quali autori del furto di Via Santa Chiara.

Al Burina vennero trovate sei lenzuola già approntate per la vendita.

L'opera compiuta dal Delegato Pagani merita i nostri elogi.

La Fourmillere.

Apprendiamo dalla *Gazette des Assurances* del 15 Gennaio che il Consiglio di Stato francese approvò qualche settimana addietro lo Statuto di una Società costituitasi coi medesimi principi della *Mutua Riserva degli Stati Uniti* qui rappresentata da quell'esperto assicuratore che è l'avv. G. Romano, e lo autorizzò ad operare in Francia sotto il nome della *Fourmillere*. — Ieri l'Inghilterra, oggi la Francia!

È questo un nuovo trionfo per la «Mutua Riserva» e per quanti vollero con fermo proposito e con paziente tenacia propagarne in Europa il sistema, sicuri che la verità non poteva tardare a farsi strada ed a risplendere.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 22
NASCITE. - Maschi N. 5 - Femmine N. 2.
MORTI. - Bono Angelica fu Giuseppe anni 85 casalinga nubile.
Giaron Vittorio di Francesco anni 19 calzolaio celibe.
Rosa Sebastiano fu Sante anni 48 industriale celibe.
di Padova.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO GARIBALDI

Abbiamo giorni or sono dato l'annuncio che Teresina Mariani - una delle più intelligenti artiste del teatro italiano, applauditissima e ricercata dal pubblico di Padova - torna al nostro *Garibaldi* per la stagione di Quaresima.

Oggi ci è grato, ricordando in pari tempo quanto già fu da noi stampato sulle numerose novità drammatiche, che ci verranno offerte, pubblicare l'elenco di quest'ottima Compagnia:

Teresa Mariani-Zampieri, Felicità Prosdoci, Ines Cristina, Emma Pirovano, Vittorina Nebuloni, Iole Cristina, Cosira Cristina, Gina Faver, Lea Ambragi, Italia Calabresi, Elisa Bernardi, Emma Belli.

Ettore Paladini, Vittorio Zampieri, Oreste Calabresi, Enrico Imbaglione, Francesco Guerra, Arturo Pirovano, Federico Ambragi, Romeo Cadorini, Napoleone Pescatori, Tommaso Bernardi, Emilio Gasperini, Carlo Galante, Vincenzo Rossi, Luigi Ferdinandi, Nicola Pescatori.

Due suggeritori, due fornitori di scena, due macchinisti, amministratore Francesco Sciarra, segretario Raffaele Cristina.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. — La compagnia di Operetta comica diretta da GIRO SCOGNAMIGLIO rappresenterà:

Il Marchese del Grillo
Ore 20.15 (8 e 14).

Oggi si compie un mese dalla morte della signora

Adelia Fabbro-Moroni

Tutto ancora le sorrideva - età, salute, ricchezza, affetti - quando un morbo occulto, e mai sospettato, la colpiva improvvisamente.

Nel febbraio del 1894 fu prodromo della sua malattia un po' di tosse ed una leggiera influenza; e chi avrebbe mai pensato che da quel letto Ella non si sarebbe più rialzata? Prima soffere nella vista, né le cure insistenti ed appassionati del medico e i suggerimenti delle frequenti consultazioni valsero a salvarla; poi, quasi non bastasse, un terribile morbo, sviluppatosi con insolita rapidità, arrestato nemmeno dopo l'operazione sostenuta con coraggio e rassegnazione, continuò a martorizzarla.

Certo non tutti gli anni della sua vita furono inghirlandati di fiori, chè purtroppo Ella pure aveva dovuto attraversare periodi di acerb dolore - ma Ella aveva, negli ultimi tempi trovato il compenso ad usura nell'affetto di un consorte esemplare e prezioso.

Dolce di carattere - meno qualche scatto di vivace temperamento - tornava prontamente quella di prima. Viveva nel sacro della sua casa, contornata sempre dalla cura affettuosa e gentile del marito e di pochi amici, costanti fino all'ultimo momento in quella lieta familiarità.

Oltre al consorte, lasciò, morendo, desolati la cognata, i nipoti ed il solo fratello che le restava, il cav. Eugenio Fabbro di Venezia, il quale più acerbamente di tutti ne sentirà la perdita, perchè egli rimane il solo della casa paterna, spezzati così i vincoli della vecchia famiglia, mentre degli affetti succhiati col latte soltanto gli rimane la memoria.

E noi sentiamo il bisogno di mandare a tutti una parola di conforto e di speranza nella vita avvenire, certo migliore e meno funestata di questa dove sono unico retaggio il disinganno ed il dolore. S.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 26 febbraio 1895.	
Roma 25	Parigi 25
Rendita contanti 93.00	Rendita fr. 3 0/0 101.35
Rendita per fine 93.00	Idem 3 0/0 perp. 103.12
Banca Generale 27.00	Idem 4 1/2 0/0 107.82
Credito mobiliare 27.00	Idem ital. 5 0/0 98.00
Azioni Aequa Pia 1092.00	Cambio s. Londra 25.21
Azioni Immobiliare 28.00	Consolidati inglesi 104.12
Parigi a 3 mesi 27.00	Obbligazioni lomb. 389.00
Parigi a 6 mesi 27.00	Cambio Italia 5.00
Milano 25	Rendita turca 46.93
Rendita it. contanti 93.45	Banca di Parigi 787.00
» fine 93.00	Tunisino nuovo 502.00
Azioni Mediterraneo 300.00	Egiziano 6 0/0 323.75
Lanificio Rossi 1376.00	Rendita ungherese 101.75
Cotonificio Casteni 432.00	Rendita spagnola 77.25
Navigazione generale 299.00	Banca Sconto Parigi 100.00
Raffineria Zuccheri 185.00	Banca Ottomana 697.50
Sovvenzioni 13.50	Credito Fondiario 897.00
Azioni Veneta 27.00	Azioni Suez 395.50
Obbligazione 1 merid. 307.00	Azioni Panama 134.75
» nuove 3 0/0 299.50	Lotti turchi 100.00
Francia a vista 105.30	Ferrovie meridionali 630.00
Londra a 3 mesi 26.41	Prestito russo 92.35
Berlino a vista 129.50	Prestito portoghese 25.43
Venezia 25	Vienna 25
Rendita italiana 93.00	Rend. in carta 101.53
Azioni Banca Veneta 238.00	» in argento 101.30
» Soc. Ven. L. 105.50	» in oro 125.40
» Cot. Venez. 239.00	» senza imp. 101.05
Obblig. prest. venez. 24.50	Azioni della Banca 1087.00
Firenze 25	» Stab. di cred. 411.50
Rendita italiana 92.97	Londra 129.89
Cambio Londra 26.31	Zecchini imp. 5.81
» Francia 105.40	Napoleoni d'oro 9.81.00
Azioni F. M. 661.50	Berlino 25
» Mobil. 248.25	Mobiliare 248.25
Torino 25	Austriache 43.70
Rendita contanti 93.07	Lombardo 43.70
» fine 93.10	Rendita italiana 89.10
Azioni Ferr. Medit. 502.00	Londra 25
» Mer. 662.00	Inglese 104.12
Credito Mobiliare 110.00	Italiano 87.93
» Nazionale 841.00	Cambio Francia 105.75
Banca di Torino 251.00	» Germania 130.00

Nostre informazioni

Un gruppo di deputati ed elettori di Napoli ha fatto nuove premure all'on. Crispi affinché egli pronunci un discorso elettorale a Napoli.

Essi ritengono che sia questo l'unico mezzo per paralizzare l'opera degli avversari del Governo nella prima città d'Italia.

Entro un breve periodo di tempo saranno soppressi tutti i consolati italiani delle città ove esistono ambasciate e legazioni italiane.

Questa riforma sarà attuata appena si avranno i risultati della sua parziale applicazione a Parigi.

L'on. Blanc ritiene di poterne ricavare un'economia di circa cento mila lire all'anno.

Ieri sono arrivate notizie sulla spedizione del capitano Persico.

Egli si trova tuttora nella regione del Vollo Galla e finora ebbe buone accoglienze da quelle popolazioni.

La Mutua Riserva degli Stati Uniti

(Mutual Reserve Fund Life Association)
ASSICURAZIONE SULLA VITA A PREZZO DI COSTO
Autorizzata in Italia con Decreto del Tribunale Civile di Roma in data 24 Gennaio 1891

E. B. Harper Presidente
BILANCIO ATTIVO 1893 (di proprietà esclusiva dei Soci) L. 25,692,581.80
Numero dei Soci: 85.000 | Affari ricevuti nel 1893: 330 milioni di Lire
Sinistri pagati: 92 milioni di Lire | Assicurazioni in corso: 1350 milioni di Lire
Economia della metà circa sulle tariffe delle altre Compagnie

Assicurazione di Lire Mille pagabili al decesso:				
Età anni	Mutua Riserva	Gresham	Reale	Mutual Life
30	15.24	21.30	21.50	23.30
40	17.22	29.40	28.80	32.20
50	22.38	43.40	42.10	48.50

Direzione per l'ITALIA: Roma, Via della Mercede, 50. — Per informazioni, prospetti, tariffe, ecc. rivolgersi al sig. Avvocato G. ROMANO, Via S. Luca, 1634, Padova, cui saranno ben dirette le offerte di volenterosi, onesti ed abili cooperatori tanto in Città che in Provincia. 877

Il capitano Persico arriverà nel venturo mese ad Harrar, residenza di Ras Makonnen, al quale presenterà lettere e doni da parte del governo italiano.

Non si sa quanto durerà la missione del capitano Persico; certamente egli non tornerà ad Assab prima di maggio.

La via percorsa dalla spedizione è abbastanza buona e con poca spesa si potrebbe ridurla buona addirittura.

Ultimi Dispacci

Riduzione di personale
(B) ROMA, 26, ore 7,20

In settimana sarà pubblicato il decreto, già firmato da S. M. il Re, relativo alla riduzione del personale del ministero della guerra.

Una lettera di Giolitti
(B) ROMA, 26, ore 9,43

Si annunzia prossima la pubblicazione di una lettera dell'on. Giolitti ai suoi elettori.

Contro la peronospora
(B) ROMA, 26, ore 10,35

Dal ministero dell'agricoltura si diramano tra giorni le solite istruzioni per combattere la peronospora della vite.

OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI PADOVA

Giorno 27 Febbraio 1894
a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 13 s. 55
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 23 s. 26
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

25 Febbrato	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	756.4	754.9	754.5
Termometro centigr.	+0.3	+1.5	+0.3
Umidità del vap. acq.	3.6	4.2	4.5
» relativa.	77	81	96
Direzione del vento.	N	NNE	N
Velocità chil. orar. del vento.	3	2	5
Stato del cielo.	cop.	neve	neve

Dalle 9 del 25 alle 9 del 26
Temperatura massima + 2.7
» minima + 0.3

Acqua caduta dal cielo
dalle 9 alle 21 del 25 m. 6.0
dalle 21 del 25 alle 9 del 26 m. 8.0

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

Malattie della pelle

e Veneree

il Dott. Dario Fabris

Direttore del Dispensario Celitico
dà consultazioni private
tutti i giorni

dalle 9 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2
in Via SPIRITO SANTO 982 A

Se avete un negozio da cedere, case, appartamenti o camere da affittare, cavalli, pianoforti od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa, per trovare quanto cercate, sono gli Avvisi economici del nostro Giornale, il più diffuso della Città e Provincia.

Catalogo illustrato (il solo ufficiale)

della
PRIMA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA CITTA' DI VENEZIA - 1897

che avrà luogo nel corrente anno in Venezia dal 22 Aprile al 22 Ottobre si riceveva **esclusivamente** dalla Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Via Spirito Santo 982; dalle Case consorelle di Venezia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, e dai propri incaricati muniti di speciale autorizzazione.

Guidovie Centrali Venete

ORARIO

PARTENZE DA PADOVA PER VENEZIA.
6.00 - 7.8 - 10.34 - 15.00 - 18.28
(*) Da Dolo. — (**) Fino a Dolo.
ARRIVI A VENEZIA
7.40 - 9.48 - 13.14 - 17.40
PARTENZE DA VENEZIA PER PADOVA
6.20 - 8.28 - 11.54 - 16.20
ARRIVI A PADOVA
9.00 - 11.8 - 14.34 - 19.00
Tutti i treni faranno un minuto di fermata in prossimità al Caffè Commercio a Dolo.
PARTENZE DA PADOVA PER BAGNOLI
9.10 - 13.40 - 17.30
ARRIVI A BAGNOLI
10.50 - 15.20 - 19.10
PARTENZE DA BAGNOLI PER PADOVA
7.10 - 11.10 - 15.40
ARRIVI A PADOVA
8.50 - 12.50 - 17.20
PARTENZE DA PADOVA PER PIOVE
7.40 - 11.30 - 15.40 - 18.00
ARRIVI A PIOVE
8.40 - 12.30 - 16.40 - 19.00
PARTENZE DA PIOVE PER PADOVA
6.30 - 8.50 - 13.00 - 16.50
ARRIVI A PADOVA
7.30 - 9.50 - 14.00 - 17.50

GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:

Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa.»

Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»

Franklin: Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla.»

Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo.»

Thomens (il gran millionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegnia di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo *lume*, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita chi passa sotto un tal uomo si conosce dalle sue azioni reuza pirito, senza magnanimità e senza libertà vegeta meravigliandosi del suo duro. Il giornale è per l'uomo industriale che è per il cieco il senso dell'udito. **Vanderbilt:** Come può il mondo sapere che avete qualche cosa di buono se non lo conoscono?»

La Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Rappresentanza di Padova con ufficio in Via Spirito Santo 982, assume commissioni per qualsiasi Giornale d'Italia e dell'Estero, e per gli indicatori Ufficiali delle Strade Ferrate Guide P'ozzo.



Emulsione Scott

OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO
e ipofosfiti di calce e soda ridotti allo stato di crema.

*Digeribilità e assimilazione completa senza fatica dello stomaco.
Sapore gradevole.*

Tutti i medici la prescrivono per la cura delle malattie estenuanti a preferenza dell'olio di fegato di merluzzo semplice.

DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI

L'Emulsione Scott è inimitabile nel suo insieme e nelle sue proprietà tonico-ricostituente.

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

Laboratorio Farmaceutico
di
FRANCESCO MINISINI
UDINE



Berlinertes Rittions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidire dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni raumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceroni alle gambe, accavalcamenti muscolari, — e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.
Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

PUBBLICAZIONI
della Prem. Tipografia Editrice
PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

L. LANDUCCI — Storia del Diritto Romano
G. GARBIERI — Aritmetica pratica
Elementi di geometria
RONATELLI — Psicologia

Milano — **FRATELLI INGEGNOLI** — Corso Loreto, 45
STABILIMENTO AGRARIO-BOTANICO
FORMAZIONE DI PRATERIE

Composizione e miscuglio di sementi per formare praterie in terreni secchi L. 2 al kg. — Per terreni irrigui o molto umidi L. 2 al kg.

QUANTITÀ A SEMINARSI. — Chilogrammi 50 per ogni ettaro.
Nei terreni leggeri e sabbiosi sarà bene aumentare la quantità portandola a Kg. 60.

Alessandria Siamo lieti di potervi informare che i Kg. 300 di semente per *Formazione di praterie fornicili* quest'anno diedero, come sempre ottimi risultati e lo troncato perfino di prato formato con essi quest'anno, per quanto abbiano sofferto immensamente per la siccità straordinaria che ebbero qui dal marzo all'ottobre, si trovano attualmente in condizioni floridissime.
Novi Ligure 27 novembre 1894

Perugia Sono lieto poter far loro conoscere che l'esito ottenuto col *Miscuglio per formazione di praterie* (12 ettari) ha dato ottimi risultati.
Sera Brunamonte 26 novembre 1894.
VINCENZO BAZZUCCHI, fatt. dell'Ecc. Casa Torlonio.

Roma Posso assicurarvi che fino ad ora sono molto contento del *Miscuglio di sementi da prato* per i tre ettari di terreno secco. La prateria mi ha dato a tutt'oggi tre tagli di foraggio fresco.
Roma, 24 ottobre 1892.

F.lli NARDI, vaccheria vicolo delle Bollette 14

Belluno Il *Miscuglio per prati* diede buoni risultati sia in riguardo della germinazione, sia per la qualità del foraggio ottenuto.
Feltre, 11 novembre 1895.
Presidente del Comitato Agrario.

Venezia L'esito ottenuto del *Miscuglio per la formazione di praterie* da voi acquistato la primavera scorsa, fu altrettanto soddisfacente.
Venezia, 14 novembre 1895.

GIOVANNI MARTO, ag. dei Conti Papadopoli.

Milano Il miscuglio acquistato da voi nell'ulti a scorsa primavera per la seminazione dei prati nuovi, vi posso assicurare che ha dato un buon risultato e vi assicuro che qualora avessimo a fare altri prati torneremo al vostro *Miscuglio* che abbiamo trovato il migliore. F. GRASSI
Ann. Conte Aldo Annoni, Senatore del Regno Cuggiono, 26 dicembre 1894.

Mantova Mi prego signorile che il *Miscuglio per praterie*, acquistato da quest'Ufficio ha dato ottima prova.
Viadana, 29 novembre 1894.
G. GRAZZI, Presidente del Comitato Agrario.

Como Il risultato ottenuto nella seminazione dello scarpato degli arghi costituito da materie ortamentose non sabbiose, da me sperimentato col vostro *Miscuglio per praterie* asciutte mi ha dato quest'anno un ottimo risultato, quantunque nella stagione in cui venne eseguita non si ebbero che rare piogge e di brevissima durata.
Colico, 27 novembre 1894.

G. GALLI, Ingegnere Capo Riparto Strade Ferrate Meridionali.

Torino Il *Seme per la formazione di praterie* mi ha dato ottimi risultati. I prati dove ho seminato il *Miscuglio della Casa Ingegneri* sono superiori agli altri e per qualità di erbe, e per quantità di fieno.
Vigone, 25 novembre 1894.

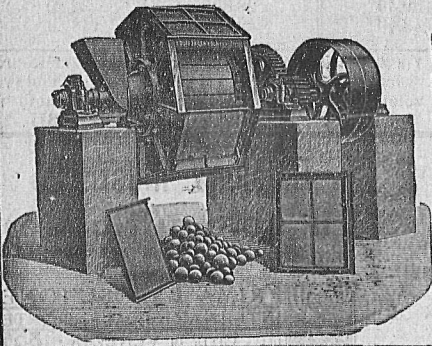
Il Generale CLEMENTE CORTE.

Ferrara Il *Miscuglio seme per formazione di praterie*, seminato nei prati di S. E. il duca Massari, senza toro del Regno, ha dato risultati superiori per tutti i rapporti, ad ogni aspettativa: ciò che riconferma l'indiscutibile efficacia del *Miscuglio*, generalmente riconosciuto da tutti quelli che hanno il vantaggio d'usarlo.
Ducentola, 6 novembre 1894.

RIZZONI PAOLO, Amm. di S. E. il duca Massari.

Ancona Il *Miscuglio* spedito nella primavera scorsa ha dato uno splendido risultato. Il terreno è in collina, asciutto e di fondo argilloso, e sebbene sia il primo anno pure ne ebbero due tagli abbondanti e di ottima qualità.
Loreto, 22 ottobre 1892.

R. Amm. della Santa Casa di Loreto



LOUIS JAEGER

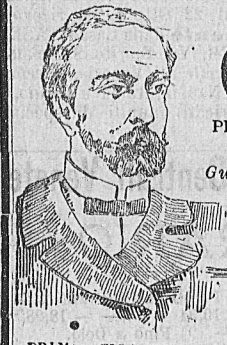
Colonia-Ehrenfeld (Germania)

MACCHINE PER FRANTUMARE E POLVERIZZARE

specialmente MOLINI A PALLE a riempimento e vuotamento continuo per polverizzare cemento, scorie, quarzite, spathfluor, argilla secca e cotta, pietre calcaree, gesso, zolfo minerali, ecc., Schiacciapietre, Molini a cilindri, Molini e macini verticali, Molini a vite frantumatrice, Desintegratori, ecc.

Impianti completi per fabbriche di cemento, prodotti refrattari, prodotti chimici, materiali da concime, gesso, ecc.

Catalogo gratis



SOLO L'ACQUA CHININA-MIGONE

profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

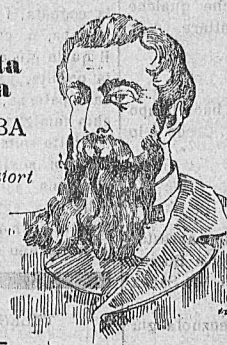
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

A. MIGONE & C.

MILANO Via Torino, 12 — MILANO

si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 50 in più tanto profumata che inodora

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti. H19
Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12. - MILANO



DOPO LA CURA 900

L'IMPOTENZA

Si guarisce completamente in pochi giorni di cura, si nei giovani che nei vecchi, mediante le **Pillole afrodisiache-tonico-ricostituente** del prof. **Ursumando**. I risultati finora ottenuti, le complete guarigioni in chiunque ne ha fatto uso, e le numerose richieste anche di noti medici, raccomandano bene questa specialità, approvata dal Ministero dell'Interno-Ramo sanitario. - Prezzo completo L. 15 in tutta Italia. Unico deposito delle vere Pillole afrodisiache, presso **Aniello Ursumando**, Egizca a Forcella, 6, terzo piano, Napoli. 854

VOLETE LA SALUTE??

disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il **Ferro-China-Bisleri**, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, aperitivo, domandi il genuino **Ferro China Bisleri**; trovasi da tutti i buoni confettieri liquoristi, droghieri e farmacie: s. beve in qualunque ora e tempo; preferibilmente prima dei pasti, solo nel caffè e come bibita coll'Acqua di Nocera Umbra, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa, inconfondibilmente riconosciuta da illustri idrologi

La Regina delle Acque da tavola

DEVEVE IL FERRO-CHINA-BISLERI MILANO

DEVEVE LA ACQUA DI NOCERA UMBRA TAVOLI DEVEVE

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO

per i bambini deboli

per i convalescenti

L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO
del chimico farmacista

J. SERRAVALLO DI TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova genuino, dal seguente depositario

in PADOVA alla Farmacia Luigi Cornelio

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 675

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA
LIQUED TOILET SOAP
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPARENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D.R DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle
Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd
6 Adam Street, Strand, London, W. C. 33

Malattie segrete

Capsule Santal Salole Emery

Il più potente amiblenorragico finora conosciuto guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni.

Deposito generale S. NEGRI & C., Venezia
Vendita in tutte le Farmacie 385

Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI
(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, sano ed eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.
Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.
Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

Padova 1895, Tipografia F. Sacchetto

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e per la montatura. - Prezzo L. 5.

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.
121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.
50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

MORITZ GLOCAU J.
Amburgo (Germania) H40P